

COMUNE DI GUARDISTALLO**VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA****APPROVAZIONE****RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI**Premesso che:

1. con D.C.C. n.07 del 23/04/2008, questa Amministrazione Comunale ha approvato, ai sensi della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., il Piano Strutturale quale strumento della pianificazione territoriale comunale di cui all'Art.9 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., disciplinato dall'Art.53 della stessa;
2. il suddetto Piano è divenuto efficace dalla data del 11.06.2008 di pubblicazione sul BURT n. 24/2008 dell'avviso di approvazione;
3. per dare piena attuazione alle norme sul governo del territorio contenute nella L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., nonché alle indicazioni del Piano Strutturale, occorre procedere alla redazione di una variante parziale al Piano strutturale ed alla formazione del Regolamento Urbanistico di cui all'Art.55 della stessa;
4. con Determina Tecnica n.67 del 28.12.2011, si nominano tutte le figure previste dalla L.R. 1/2005 e ss.mm.ii. per procedere alla redazione del progetto di Regolamento Urbanistico, e ha affidato l'incarico per la redazione del Regolamento Urbanistico alla Associazione Temporanea di Impresa costituita dall'Arch. Giovanni Parlanti (capogruppo), D.R.E.Am. Italia Soc. COOP, Arch. Alice Lenzi, Arch. Gabriele Banchetti, Arch. Giulia Gori, Studio Tecnico Breschi - Fedi - Santiloni ARCHITETTI nel proseguo detta semplicemente "ATI";
5. con la stessa Determina Tecnica n. 67 del 28.12.2011, è stato affidato, al Geologo Dott. Gian Franco Ruffini, l'incarico per la redazione delle "indagini geologico-tecniche di supporto al al Regolamento Urbanistico".
6. con deliberazione di GC n. 13 del 07.03.2012 e con determina Tecnica n. 19 del 19.03.2012 si dava incarico Urbanistico alla Associazione Temporanea di Impresa costituita dall'Arch. Giovanni Parlanti (capogruppo), D.R.E.Am. Italia Soc. COOP, Arch. Alice Lenzi, Arch. Gabriele Banchetti, Arch. Giulia Gori, Studio Tecnico Breschi - Fedi - Santiloni ARCHITETTI nel proseguo detta semplicemente "ATI", per la redazione di una variante parziale al Piano strutturale per manutenzione normativa, modifiche cartografiche, adeguamento al PAERP e modifiche di dettaglio riguardanti la copertura dei sistemi e sottosistemi funzionali;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale con n. 03 del 19.03.2012 l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento per la formazione di una **VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE PER MANUTENZIONE NORMATIVA, MODIFICHE CARTOGRAFICHE ADEGUAMENTO AL PAERP E MODIFICHE DI DETTAGLIO**, approvandone il documento programmatico come atto di indirizzo ai progettisti ed il documento preliminare per avvio procedura VAS e nominando Responsabile del Procedimento il sottoscritto in qualità di Responsabile area Edilizia privata.

Come evidenziato dal contributo pervenuto dall'ARPAT di Pisa, occorre procedere, a seguito del recepimento del PAERP della Provincia di Pisa, adeguare l'attuale classificazione acustica del territorio comunale per le aree inserite in zona estrattiva;

A tale scopo con determina dell'Ufficio Tecnico n. 66 del 27.12.2012, si provvedeva ad implementare l'incarico affidato alla ATP con a capo l'Arch. Giovanni Parlanti, per la elaborazione di una variante al Piano comunale di classificazione acustica, che a tale scopo viene ampliata con Tecnici specializzati in acustica Arch. G. Cellai e Dott.ssa E. Cellai;

Con la Deliberazione di C.C. n° 26 del 27.09.2013, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 89/1998, è stato adottato il Progetto di PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA – VARIANTE redatto dalla

ATP con a Capo l'Arch. Giovanni parlanti appositamente integrata da tecnici specializzati in acustica all'uopo incaricati e costituito da:

1. -Tavola 1 – Guardistallo
2. -Tavola 2 – Casino di terra
3. -Tavola 3 – Cave
4. -Tavola 4 – territorio comunale
5. -Tavola 5 – fasce di pertinenza acustica
6. -Relazione;

Con la suddetta deliberazione si nominava il Segretario com.le Dott.ssa Roberta Gigoni come Garante della comunicazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 89/1998;

Pertanto si espone quanto segue:

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 89/1998 e s.m.i., dell'adozione del P.C.C.A. in esame è stata data tempestiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale ed alla Regione Toscana., giusta nota prot. 1191 del 09.10.2013 ed all'ARPAT Provinciale ed alla AZIENDA USL 6, giusta nota prot. 1191 del 09.10.2013;

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 89/1998 e s.m.i. dell'adozione del P.C.C.A. in esame, ai fini della partecipazione, è stata data notizia mediante:

- Pubblicazione avviso di deposito per 45 gg. Su Albo on line del Comune dal 09.10.2013 al 23.11.2013;
- pubblicazione sul B.U.R.T. n° 41 del 09.10.2013 oltre che all'Albo Pretorio Comunale dal 09.10.2013 al 23.11.2013;
- pubblicazione integrale del piano sul sito informatico del Comune di GUARDISTALLO dandone avviso al pubblico ed alla cittadinanza dal 09.10.2013;
- deposito in copia presso l'Ufficio segreteria alla libera visione e consultazione del pubblico dal 09.10.2013 al 23.11.2013, quale termine per la scadenza delle osservazioni;

Entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti di P.C.C.A. sono pervenute N° 02 Osservazioni, in relazione :

1. OSSERVAZIONE D'UFFICIO IN DATA 28.10.2013;

- La classificazione acustica dei ricettori sensibili costituiti dalle Scuole Materna e Media di Via Palestro a Guardistallo, fu fatta seguendo le considerazioni contenute nelle Linee Guida di cui all'Allegato 1 alla deliberazione n° 77 del 22 Febbraio 20001, che ha adottato l'indirizzo di consentire, in mancanza di praticabili alternative, l'inserimento in classe III dell'area circostante i ricettori sensibili, limitando l'assegnazione della classe I o II al solo edificio e prevedendo, se del caso, il necessario piano di risanamento.
- Le scuole furono messe in classe I mentre non fu prevista interposizione di classe II e quindi si sarebbe dovuto prevedere un piano di risanamento.
- Gli edifici scolastici a Guardistallo erano stati posti in classe I, e l'area circostante in classe III prevedendo di fatto, con il salto di classe, un piano di risanamento acustico che tuttavia non è stato realizzato.

Visto che uno degli edifici individuati come scuole in realtà non svolge più detta funzione e che pertanto questa situazione deve essere rivista, anche perché la variante al *Variante al PCCA Comune di Guardistallo (PI)* ed il Regolamento Urbanistico prende atto che una è parte del plesso scolastico non è più adibita a scuola e lo assegna ad altre funzioni.

Ritenuto pertanto che nel caso specifico il solo perimetro degli edifici dovrà essere posto in classe II e l'area circostante in classe III, eliminando così il salto di classe anche per il fatto che nella variante agli strumenti urbanistici non è previsto l'ampliamento dell'area scolastica né la realizzazione di altri ricettori sensibili.

Per quanto sopra si ritiene che occorra porre l'edificio scolastico superstite in classe II, anziché in classe I, e

l'altro edificio, non più scolastico, in classe III, predisponendo ne necessarie variazioni alla relazione ed alle tavole della variante al PCCA interessate.

SI ACCOGLIE L'OSSERVAZIONE E SI MODIFICANO LE TAVOLE E LA RELAZIONE.

2. REGIONE TOSCANA - DELIBERA GRT N. 970 DEL 25.11.2013

1. Il Comune deve dare atto, nella deliberazione di approvazione definitiva del piano, di aver acquisito il parere di ARPAT e della USL competente per territorio come richiesto dall'art. 5, comma 9 della L.R. n. 89/98;
2. Nell'elaborato cartografico allegato al progetto di piano adottato va eliminata la colorazione assegnata alle infrastrutture di trasporto poiché non è indicativa di nessuna delle classi acustiche di cui alla Tabella 2, punto 11, parte 1 della delibera di CR n. 77/2000;
3. Si raccomanda comunque a Codesta Amministrazione, ai fini della predisposizione cartografica che verrà allegata all'approvazione dell'attuale variante al piano comunale di classificazione acustica (PCCA) e delle possibili future, di utilizzare la copia informatica del PCCA che vi è stata inviata attraverso l'interoperabilità di protocollo con lettera del 13/09/2013 prot.AOOGRT/231305/P.60, la quale è stata rielaborata dalla Regione, con l'ausilio del Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale LaMMA, secondo le specifiche tecniche del Sistema Geografico Regionale.

SI ACCOGLIE L'OSSERVAZIONE DANDO ATTO DEL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DA :

ARPAT pervenuto in data 14.11.2013 al prot. 1356;
AZIENDA USL 6 LIVORNO pervenuto in data 24.03.2014

E SI MODIFICANO LE TAVOLE E LA RELAZIONE,

Sono stati predisposti elaborati del PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA) adeguati in ordine alle osservazioni recepite di seguito elencati:

1. -Tavola 1 – Guardistallo
2. -Tavola 2 – Casino di terra
3. -Tavola 3 – Cave
4. -Tavola 4 – territorio comunale
5. -Tavola 5 – fasce di pertinenza acustica
6. -Relazione;

La VARIANTE AL PCCA sarà sottoposta alla approvazione del Consiglio comunale del 31.03.2014

Guardistallo li, 26.03.2014

IL RESPONSABILE U.O. AREA TECNICA
SACCHINI Geom. Fabrizio

